

“...Il cervello non è un recipiente vuoto che noi riempiamo, ma è simile a una creatura vivente dotata di volontà, in grado di crescere e modificarsi attraverso l'esercizio appropriato [...]” Merzenich – premio Nobel

Destinatari del corso
Quanti si occupano di processi educativi

PROGRAMMA

- 15.30-16.00 registrazione dei partecipanti e benvenuto delle autorità
- 16.00 -16.50 prima sessione
- 16.50-17.10 break
- 17.10- 18.00 seconda sessione
- 18.00- 18.30 conclusione lavori e discussione in aula

RELATRICE

Dr.ssa Jael Kopciowski psicologa, psicoterapeuta, giudice onorario al Tribunale Minorile di Trieste, Formatrice Feuerstein, Collaboratrice dell' "International Center for the Assessment of Learning Potential" per l'adattamento tattile degli strumenti. Unica referente per l'Italia per la minorazione visiva.

MODERATRICE

Dr.ssa Eleonora Grossi psicologa, neuropsicologa, mediatrice Feuerstein, consulente e formatrice per il CTS della provincia di Cremona. Membro dell'equipe del centro Cresci.



CENTRO
TERRITORIALE
SERVIZI
CREMONA



Aula Magna
Università di Crema

Convegno IC Crema 3

Il metodo Feuerstein
Tra clinico ed educativo: le potenzialità della mente

Lunedì 2 maggio 2016

h. 15.30 – 18.30

Per iscrizioni: convegnoiccrema3@galmozzi.it

Insegnanti efficaci nella scuola di oggi.

Le competenze di cittadinanza: strumento di crescita personale attraverso il pensiero di Feuerstein.

PRESENTAZIONE

La Scuola è il contesto in cui “si apprende”, dando al termine “apprendere” un significato ampio e variegato. E’ il luogo in cui si realizzano esperienze, si impara a creare relazioni sociali e personali sane ed efficaci, si costruiscono quelle indispensabili competenze che costituiscono i prerequisiti a diventare adulti consapevoli, buoni cittadini.

Le Competenze chiave di cittadinanza sottolineano ancora una volta che compito essenziale della scuola è quello di promuovere lo sviluppo di un apprendimento significativo, attivo e creativo, che permetta agli alunni di scoprire, selezionare, collegare, mettere in relazione e generalizzare le nuove conoscenze.

Ministero della pubblica Istruzione Roma, 27/12/2007

...La richiesta che la società rivolge alla scuola è quella di corrispondere, per lo specifico della sua missione, ai bisogni crescenti e nuovi che l'attuale fase di sviluppo tecnico-scientifico e di complessità sociale rende evidenti.

La scuola si è sempre confrontata con sfide analoghe trovando nell'intelligenza e nell'impegno dei suoi corpi professionali la risorsa fondamentale che le permette di rispondere. La sfida si ripropone oggi in modo inedito e più difficile, ed è ancora una volta ai docenti e a tutto il personale scolastico che viene affidato il delicato compito di rinnovare l'insegnamento per garantire percorsi educativi e di apprendimento fondati sui valori forti della nostra tradizione e insieme capaci di cogliere le opportunità che i grandi cambiamenti in atto producono.

Per programmare le attività didattiche avendo in mente il curricolo per competenze, è utile far riferimento ai concetti di mediazione, sia nei termini dei Criteri

(come relazionarsi non solo con i propri alunni, ma anche con colleghi, Servizi e famiglie), sia nei termini delle Categorie (che cosa mediare, cioè su quali ambiti incidere per potenziare l'apprendimento). L'approccio attivo, anzi inter-attivo, insito nella psicopedagogia della Mediazione, consente agli studenti di riflettere sulla struttura della conoscenza e sul processo che porta alla sua creazione, aiutandoli ad acquisire strutture di pensiero efficaci.

CONTENUTI

- La modificabilità cognitiva strutturale alla luce delle ricerche in ambito neuroscientifico.
- I criteri della mediazione e lo sviluppo cognitivo.
- L'esperienza di apprendimento mediato ed il concetto di modificabilità cognitiva. Le funzioni cognitive come strumenti di pensiero.
- Affettivo e cognitivo: due facce della stessa medaglia

Ambiti affrontati:

- ✓ I problemi di apprendimento.
- ✓ Il ruolo della mediazione.
- ✓ L'influenza dell'ambiente sullo sviluppo dell'individuo.
- ✓ Breve analisi di aspetti relazionali e cognitivi con particolare riferimento alle problematiche inerenti la motivazione.
- ✓ Aspetti non cognitivi che influenzano l'apprendimento.
- ✓ L'inserimento nel gruppo.

Per promuovere:

- ✓ la realizzazione del sé, indispensabile ad imparare e progettare
- ✓ la capacità di costruire relazioni con gli altri, essenziale per comunicare, comprendere, rappresentare, collaborare e partecipare.
- ✓ l'equilibrata lettura della realtà, senza la quale è difficile risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione